



COMUNE DI MOZZANICA

Provincia di Bergamo

Piazza Locatelli n. 5 24050 MOZZANICA C.F./P.IVA n. 00307380162
Tel. 0363/324811- info@comune.mozzanica.bg.it - info@pec.comune.mozzanica.bg.it

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Premessa

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Mozzanica.

Nel merito, illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nella proposta di PGT e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale, dello Screening di Incidenza, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché delle ragioni per le quali è stato scelto il Piano oggetto di adozione, alla luce delle alternative possibili individuate.

La Dichiarazione di Sintesi, insieme agli atti costituenti il PGT, al Rapporto Ambientale (con i suoi allegati) ed alla Sintesi Non Tecnica, è messa a disposizione in sede di Adozione di Piano.

A tale dichiarazione seguirà, in fase di Approvazione del PGT, la Dichiarazione di Sintesi Finale.

Schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

La procedura di VAS della Variante al PGT (e contestuale Valutazione appropriata), in coerenza con la normativa vigente e con gli indirizzi regionali, segue quanto disposto dalle D.G.R. n. 6420 del 27.12.2007 – D.G.R. n. 761 del 10.11.2010 all'Allegato 1a (aggiornamento 2024), il cui schema è di seguito riportato.

Fase del DdP	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 Preparazione	P0.1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento' P0.2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0.3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0.1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0.2 Individuazione autorità competente per la VAS
Fase 1 Orientamento	P1.1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT) P1.2 Definizione schema operativo DdP (PGT) P1.3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1.1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT) A1.2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto A1.3 Verifica delle presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2.1 Determinazione obiettivi generali P2.2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP P2.3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli P2.4 Proposta di DdP (PGT)	A2.1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale A2.2 Analisi di coerenza esterna A2.3 Stima degli effetti ambientali attesi A2.4 Valutazione delle alternative di piano A2.5 Analisi di coerenza interna A2.6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2.7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto) A2.8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale Valutazione di incidenza (se prevista); acquisto il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
Decisione	PARERE MOTIVATO <i>predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente</i>	
Fase 3 Adozione approvazione	3.1 ADOZIONE il Consiglio Comunale adotta: - PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi 3.2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA - deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale- ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione in Provincia – ai sensi del comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione ad ASL e ARPA – ai sensi del comma 6 – art. 13, l.r. 12/2005 3.3 RACCOLTA OSSERVAZIONI – ai sensi comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005 3.4 Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità.	
Verifica di compatibilità della Provincia	La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente – ai sensi comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005.	
	PARERE MOTIVATO FINALE <i>nel caso in cui siano presentate osservazioni</i>	
	3.5 APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 – art. 13, l.r. 12/2005) il Consiglio Comunale: - decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, predisponendo ed approvando la dichiarazione di sintesi finale - provvede all'assegnamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, l.r. 12/2005); pubblicazione su web; pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva ALL'Albo pretorio e sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005);	
Fase 4 Attuazione gestione	P4.1 Monitoraggio dell'attuazione DdP P4.2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti P4.3 Attuazione di eventuali interventi correttivi	A4.1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica

Soggetti coinvolti

con Delibera Giunta Comunale n. 59 del 24/06/2023 sono state individuate le Autorità in materia di VAS ed è stato dato avvio al procedimento di VAS. Con successive D.G.C. n. 80 del 16/09/2023 e n. 20 del 22/02/2024 è stata sostituita l'Autorità procedente.

l'AUTORITÀ PROCEDENTE è il responsabile del Settore Tecnico del Comune di Mozzanica, arch. Roberto Zampoleri, mentre l'AUTORITÀ COMPETENTE è il responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Antegnate, geom. Davide Vezzoli.

Soggetti competenti in materia ambientale

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo)
- Agenzia di Tutela della Salute (ATS Bergamo – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria)
- Ente Parco del Serio
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi - Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale Ambiente e Clima - Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile - Direzione Generale Infrastrutture e Opere pubbliche – Ufficio Territoriale Regionale Bergamo
- Provincia di Bergamo – Settore viabilità, trasporti e appalti – Settore Pianificazione e Sviluppo – Settore Ambiente
- Provincia di Cremona – Settore Ambiente; Settore Strade e Viabilità; Settore Territorio e Protezione Civile; Settore Trasporti
- Ministero della cultura – Segretariato generale per la Lombardia
- Comuni confinanti: Caravaggio (BG), Fornovo San Giovanni (BG), Fara Olivana con Sola (BG), Castel Gabbiano (CR), Sergnano (CR)
- ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo
- Cogeide S.p.a.
- Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
- Agenzia Interregionale del fiume Po – AIPo

Pubblico interessato:

- ANAS S.p.A

Pubblico:

- Gestori dei servizi a rete (telefonia, dati, acqua, gas, fognatura, elettricità, ...)
- Gestori dei servizi ambientali e correlati
- Gestori del trasporto pubblico
- Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo
- Associazioni ambientaliste operanti sul territorio
- Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili
- Associazioni varie di cittadini organizzate sul territorio
- Settori della società locale, organizzazioni e cittadinanza tutta interessati all'iter decisionale

Modalità di informazione e partecipazione del pubblico

Durante il processo di VAS si è garantita la massima informazione, partecipazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni grazie alla messa a disposizione del pubblico delle stesse e all'utilizzo di adeguati strumenti di comunicazione, precisamente:

in data 11 agosto 2023 è stato pubblicato il Documento di Scoping (Rapporto preliminare ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) tramite il sito web comunale ed il portale web regionale SIVAS, ed è stata convocata (prot. 7439) la Conferenza di Valutazione finalizzata a condividere la documentazione messa a disposizione;

in data 21 settembre 2023 è stata svolta la prima Conferenza di Valutazione, di cui è stato redatto apposito verbale pubblicato sul portale regionale SIVAS;

in merito alla documentazione depositata in fase di Scoping sono pervenuti i seguenti contributi:

- 2023.09.01 prot. 84630 ATS Bergamo
- 2023.09.05 prot. 52265 Provincia Bergamo
- 2023.09.15 prot. 7935 Comune Fornovo San Giovanni
- 2023.09.21 prot. 143223 Arpa Lombardia – dip. BG
- 2023.09.21 prot. 19389 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di BG e BS

tra i soggetti convocati erano presenti alla prima conferenza VAS: l'arch. Laura Comandulli, direttore del Parco Regionale del Serio; il sig. Fabio Corgiat, per Confindustria Bergamo;
Per i dettagli della prima conferenza di VAS si rimanda al Verbale della stessa, pubblicato e consultabile sul portale regionale www.sivas.it;

in data 07/03/2024 sono stati pubblicati tramite il sito web comunale ed il portale web regionale SIVAS i documenti della proposta di Variante di PGT e il Rapporto Ambientale di VAS, corredato di relativa Sintesi Non Tecnica, ed è stata contestualmente convocata (prot. 2141) la seconda seduta di Conferenza di Valutazione;

in data 19/04/2024 è stata svolta la seconda Conferenza di Valutazione, di cui è stato redatto apposito verbale pubblicato sul portale regionale SIVAS;

in merito alla documentazione depositata in fase di proposta di Variante e di Rapporto Ambientale di VAS sono pervenuti i seguenti contributi:

- prot. 3069 del 03/04/2024 ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo;
- prot. 3200 del 09/04/2024 ATS Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria;
- prot. 3633 del 19/04/2023 ARPA Lombardia;
- prot. 3610 del 19/04/2024 Provincia di Bergamo - settore Pianificazione.

È inoltre pervenuta una "osservazione" presentata dalla società Bidachem Spa, con prot. 3664 del 22/04/2024 (in precedenza è stata presentata una "osservazione" con prot. 1983 del 01/03/2024).

Richiamato il parere motivato in data 27/06/2024 prot. n. 6074 espresso dall'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, circa la compatibilità ambientale dei nuovi atti di P.G.T., che è stato pubblicato all'Albo Pretorio online e sul Sivas di Regione Lombardia, che è stato trasmesso a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente e funzionalmente interessati, pubblicizzato sul sito internet comunale, all'Albo Pretorio online e sul Sivas di Regione Lombardia;

Valutati gli elaborati inerenti la variante generale al PGT trasmessi in data 03/10/2025 prot. 8633 redatti dall'arch. Marco Adriano Perletti di Bergamo;

Dato atto che gli aggiornamenti proposti con le integrazioni non incidono negativamente con le valutazioni ambientali sviluppate in sede di VAS ma, anzi, la integrano e completano rispondendo in maniera più efficace ad alcune considerazioni espresse in particolare nel contributo della provincia di Bergamo prot. 3610 del 19/04/2024.

Sintesi del processo integrato della Variante al PGT e della VAS

la proposta di Variante ha sviluppato un aggiornamento del vigente PGT, mantenendone la struttura complessiva e specificando le azioni connesse agli obiettivi di piano definiti dall'Amministrazione Comunale per la Variante in argomento.

Nello specifico, e in estrema sintesi, la proposta di Variante PGT prevede quanto segue:

- Documento di Piano:** ha consumo di suolo pari a ZERO e non prevede alcun incremento di abitanti teorici. Infatti la Variante al Documento di Piano non altera l'assetto previgente confermando l'assenza di ambiti di trasformazione residenziali, produttivi/terziari o di servizio;
- Piano delle Regole:** non prevede nuove aree edificabili ma si limita a confermare i comparti previsti in precedenza, finora non attuati, rivedendone parzialmente quantità, perimetrazioni e modalità attuative. Le uniche aree edificabili residenziali e produttive previste dalla Variante sono quindi una conferma di aree già urbanizzabili nel previgente PGT;
- Piano dei Servizi:** conferma sostanzialmente l'articolazione dei servizi esistenti, riproponendo le Categorie e le tipologie vigenti e integrando alcuni nuovi servizi. La dotazione pro-capite dei servizi rispetto al numero di abitanti attuali, incrementati dalle previsioni di piano, conferma quanto già indicato dal PGT, ossia una dotazione di molto superiore ai minimi stabiliti dalla legge regionale.

Si evidenzia pertanto una proposta di Variante limitata a gruppi specifici di azioni, tutti finalizzati a confermare lo scenario territoriale definito dal PGT vigente, limitando le modifiche ad aspetti puntuali riconducibili alle seguenti categorie di azione:

- azioni di conferma del consumo di suolo pari a ZERO, per quanto riguarda il Documento di Piano, in pieno allineamento con le linee di azione del Piano Territoriale Regionale;
- azioni di conferma degli ambiti edificabili di completamento, afferenti al Piano delle regole, evitando la previsione di nuove aree di espansione;
- azioni proposte in un'ottica di incremento dei servizi, in ambito urbano ed extra-urbano, e di consolidamento dei servizi ecologici rappresentati nell'aggiornamento dello schema di Rete Ecologica

Comunale;

- azioni di previsione di miglioramento e messa in sicurezza di alcuni punti critici della viabilità urbana, di ampliamento e completamento della rete ciclabile comunale, relazionata anche con quella di livello provinciale.

Quadro degli Obiettivi e delle connesse Azioni previste dalla proposta di Variante

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI DI PIANO
AMBITO TEMATICO STRATEGICO 1 <i>DIMENSIONAMENTO DEGLI SVILUPPI DEMOGRAFICI E DEL FABBISOGNO ABITATIVO</i>		
1.1 Adeguare l'offerta residenziale alle previsioni di crescita endogena della popolazione, valutata in rapporto alla "dimensione qualitativa ottimale" della comunità.	1.1a) Opzione di crescita residenziale zero rispetto alle potenzialità che il territorio può presentare. 1.1b) Creare condizioni abitative in termini qualitativi e quantitativi per tutte le classi sociali presenti, in modo da soddisfare la domanda endogena di nuove famiglie.	1.a) Conferma delle aree edificabili residenziali, previste dal PGT vigente, con revisione normativa. 1.b) Valorizzazione del tessuto urbano consolidato attraverso la revisione complessiva degli ambiti normati dal Piano delle Regole
1.2 Minimizzare il consumo di suolo	1.2a) Contenere le quote di nuovi suoli da destinare a residenza. 1.2b) Intervenire per il recupero e	1.a) Conferma delle aree edificabili residenziali, previste dal PGT vigente, con revisione normativa.
	la riqualificazione urbana del patrimonio esistente. 1.2c) Utilizzare prioritariamente gli spazi interstiziali al tessuto già urbanizzato nelle zone di frangia	1.b) Valorizzazione del tessuto urbano consolidato attraverso la revisione complessiva degli ambiti normati dal Piano delle Regole
AMBITO TEMATICO STRATEGICO 2 <i>POLITICHE PER IL SETTORE SECONDARIO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"</i>		
Mantenere le aree a destinazione produttiva, sottraendo tali ambiti da possibili interventi di trasformazione residenziale	2a) Garantire gli attuali livelli di occupazione per gli addetti/attivi di Mozzanica. 2b) Limitare le riconversioni al minimo indispensabile per garantire un equilibrio nel rapporto tra carichi ambientali già presenti e il sistema della residenza e delle presenze di carattere ambientale e paesistico.	2.a) Conferma di tutte le aree produttive esistenti 2.b) Conferma delle aree edificabili produttive, previste dal PGT previgente, e revisione normativa.

AMBITO TEMATICO STRATEGICO 3 <i>POLITICHE PER IL SETTORE TERZIARIO E DIREZIONALE</i>		
Incrementare l'attrattività del sistema distributivo di vicinato per trattenere maggiormente all'interno del territorio di Mozzanica la domanda commerciale dei residenti, soprattutto per quanto concerne il settore alimentare e degli elementi di prima necessità e per la formazione di condizioni di maggiore attrattività ai fini della rivitalizzazione del centro storico	Tutelare le funzioni di vicinato a livello commerciale (piccola e media distribuzione). Migliorare l'accessibilità agli ambiti di centralità urbana dove risiede la maggior parte del sistema distributivo di vicinato.	3.a) Valorizzazione del tessuto urbano consolidato, attraverso la revisione degli ambiti normati dal Piano delle Regole, e conferma delle aree commerciali e/o a funzione polifunzionale esistenti. 3.b) Conversione in area edificabile polifunzionale di un'area di servizio comunale 3.c) Conversione in area polifunzionale di un'area edificabile produttiva già prevista dal PGT. 3.d) Recepimento nelle norme del Piano dei Servizi di interventi e misure a sostegno del distretto commerciale
		si veda anche azione 5.a)
AMBITO TEMATICO STRATEGICO 4 <i>POLITICHE DI ORGANIZZAZIONE URBANA DEI SERVIZI</i>		
Assicurare un'adeguata dotazione, qualità ed accessibilità ai servizi per tutte le tipologie di utenze	Integrare i servizi pubblici o di interesse pubblico	4.a) Potenziamento del sistema dei servizi con integrazione di: nuovo centro polifunzionale, pozzo irriguo, conferma previsione parco periurbano in via Santo Stefano (con riduzione della superficie)
AMBITO TEMATICO STRATEGICO 5 <i>INTERVENTI ED ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI DELLA MOBILITA' E DELLE INFRASTRUTTURE</i>		
Promuovere la qualità ambientale (riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico) e la fruizione in sicurezza dell'ambiente urbano.	Migliorare il sistema della mobilità	5.a) Potenziamento del sistema ciclopedonale locale con la previsione di nuovi tracciati 5.b) Conferma della previsione dello svincolo rotatorio all'innesto della via Bergamo/SP ex SS 591 con la SS 11 e integrazione della pista ciclopedonale
AMBITO TEMATICO STRATEGICO 6 <i>STRUTTURA ED ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DEL "VERDE FRUIBILE"</i>		
Assicurare adeguata dotazione, qualità ed accessibilità alle aree di verde pubblico.	Integrare e razionalizzare il verde fruibile	6.a) Potenziamento del sistema del verde mediante conferma del parco periurbano in via Santo Stefano (con riduzione della superficie)

AMBITO TEMATICO STRATEGICO 7 <i>POLITICHE PER IL SETTORE PRIMARIO</i>		
Mantenere e valorizzare le attività agricole presenti sul territorio	Promuovere una articolazione del "territorio rurale" che individua le aree da intendersi come "ambiti agricoli produttivi" e a quelle alle quali assegnare una preliminare funzione come "ambito di valore paesaggistico ambientale ed eco- logico"	7.a) Conferma delle aree agricole esistenti e revisione normativa, recepimento degli Ambiti agricoli strategici e dei vincoli di salva- guardia connessi, conferma delle aree a tutela dei fontanili
AMBITO TEMATICO STRATEGICO 8 <i>ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE, PAESISTICO E DELLE RETI ECOLOGICHE</i>		
Salvaguardare e valorizzare le componenti ambientali locali, che determinano i valori dell'identità storica e del paesaggio	<p>Rafforzare l'identità dei siti e dei luoghi urbani e potenziare le opportunità culturali e di fruizione per gli abitanti.</p> <p>Tutelare le componenti morfologiche, simboliche e vedutistiche che contribuiscono alla definizione del paesaggio locale.</p> <p>Salvaguardare i valori ambientali biologici e naturalistici.</p>	<p>8.a) Individuazione della aree con potenziale archeologico</p> <p>8.b) Definizione della Rete ecologica comunale e allineamento alle reti ecologiche sovraordinate Si veda anche azione 7.a)</p>
AMBITO TEMATICO STRATEGICO 9 <i>PROMOZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI E IL CONTENIMENTO DEI CARICHI AMBIENTALI</i>		
Indirizzare gli interventi di trasformazione edilizia ed urbanistica verso risultati di sostenibilità (minimizzazione fabbisogno di energia e minimizzazione consumi idrici).	<p>Contenere i consumi energetici e ridurre gli impatti ambientali degli edifici residenziali/produttivi.</p> <p>Eliminare i carichi indotti sull'ambiente esterno dall'attività di costruzione edilizia e dall'utilizzo e gestione dei fabbricati.</p> <p>Promuovere l'utilizzazione di energie rinnovabili e/o di combustibili a basso impatto ambientale.</p>	<p>9.a) Recepimento nel Piano dei Servizi dell'elenco degli interventi di efficientamento energetico e di ricorso a fonti di energia rinnovabili negli edifici comunali</p> <p>9.b) Recepimento nel Piano dei Servizi di criteri per la promozione di interventi di efficientamento energetico e ricorso alle energie rinnovabili</p>

Effetti ambientali attesi dalla proposta di variante:

la proposta di variante non prevede sostanziali modifiche all'assetto insediativo e infrastrutturale esistente e previsionale del PGT, come illustrato nel Rapporto Ambientale, che possano generare significativi effetti potenzialmente problematici sull'ambiente.

Dalle analisi condotte nel Rapporto Ambientale è possibile riscontrare il quadro di sintesi degli effetti potenziali attesi sulle componenti ambientali riguardo ai seguenti sistemi (S) che raggruppano le tematiche trattate nel quadro ambientale del citato Rapporto Ambientale:

Sistema antropico e della salute umana (SA)

- demografia
- aria
- acqua per il consumo umano
- rumore/clima acustico
- rischi per la salute umana

- energia e rifiuti
- clima

Sistema geologico idrico, idrogeologico e sismico (SG)

- suolo e sottosuolo
- idrogeologia, acque superficiali e sotterranee
- pericolosità geologica, idrogeologica, sismica
- rischio idraulico

Sistema naturalistico ecologico paesaggistico (SNP)

- paesaggio e biodiversità
- aree protette
- flora e fauna
- reti ecologiche
- patrimonio culturale

Solo per gli interventi della Variante per i quali si siano evidenziati potenziali effetti sull'ambiente, di seguito è riportata la sintesi delle valutazioni e le possibili misure / alternative per garantire alle stesse azioni un grado di sostenibilità.

Azione 2.b	Conferma delle aree edificabili produttive, previste dal PGT previgente, e revisione normativa
Sintesi potenziali effetti ambientali / criticità ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • fascia di rispetto di elettrodotto aereo; • areale di rischio industriale RIR (stabilimento Rohm & Haas); • accessibilità dalla strada Boschetti di sezione limitata; • vincolo PGRA – Area P1/L e classe fattibilità geol. 3B; • contiguità con lotto agricolo residuale a nord-est.
Misure alternative individuate	<ul style="list-style-type: none"> • la progettazione dell'intervento dovrà attenersi a quanto previsto dall'articolo specifico delle R-NTA (con richiamo alle norme vigenti in materia di fasce di rispetto di elettrodotti); • gli edifici dovranno essere localizzati all'esterno dell'areale di rischio industriale RIR; • l'intervento deve prevedere l'allargamento della strada Boschetti, anche in ragione del transito di veicoli a servizio di attività produttive; • la progettazione dell'intervento dovrà tenere in considerazione che l'area è potenzialmente interessata da alluvioni rare, prevedendo adeguati accorgimenti, evitando ad esempio la realizzazione di piani interrati; • lungo il confine con l'area agricola residuale – sul lato nord-est – prevedere adeguata fascia di filtro verde con essenze arboree e arbustive autoctone e non allergogene, di adeguato impianto e densità.
Azione 3.b	Conversione in area edificabile polifunzionale di un'area di servizi comunale
Sintesi potenziali effetti ambientali / criticità ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • fascia di rispetto di elettrodotto aereo • contiguità con tessuti edificati residenziali (misti ad attività terziarie e artigianali) • vincolo PGRA – Area P2/H e da classe di fattibilità geol. 4a. • fascia di rispetto RIM • contiguità con il territorio agricolo del Parco del Serio
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • la progettazione dell'intervento dovrà attenersi a quanto previsto

<p>alternative individuate</p>	<p>dall'articolo specifico delle R-NTA (con richiamo alle norme vigenti in materia di fasce di rispetto di elettrodotti);</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevedere lungo il confine con l'area edificata una adeguata fascia di filtro verde con essenze arboree e arbustive autoctone e non allergogene, di adeguato impianto e densità; • essendo l'area potenzialmente interessata da alluvioni frequenti, l'intervento è subordinato alla realizzazione del progetto <i>"BG- E-262 Opere di regimazione idraulica sul fiume Serio e sulle rogge finalizzate alla protezione dell'abitato di Mozzanica"</i> di cui al "Piano Lombardia DEL. N. XI / 6273 PROGRAMMA 2022 – 2026 interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo, DIR. 2007/60/CE e mod. ALL. 1 DGR 6047/2022"; • gli edifici dovranno essere localizzati all'esterno della fascia di rispetto del reticolo idrico; la progettazione degli interventi entro fasce RIM dovrà essere condotta nel rispetto delle norme vigenti a salvaguardia del reticolo idrico. • lungo il confine con l'area agricola – sul lato sud e est – si dovrà prevedere una adeguata fascia di filtro verde con essenze arboree e arbustive autoctone e non allergogene, di adeguato impianto e densità.
<p>Azione 3.c</p>	<p>Conversione in area polifunzionale di un'area edificabile produttiva prevista dal PGT</p>
<p>Sintesi potenziali effetti ambientali / criticità ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • fascia di rispetto di elettrodotto aereo; • accessibilità dalla strada Boschetti di sezione limitata; • vincolo PGRA – Area P1/L e classe di fattibilità geol. 3b.
<p>Misure alternative individuate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la progettazione dell'intervento dovrà attenersi a quanto previsto dall'articolo specifico delle R-NTA (con richiamo alle norme vigenti in materia di fasce di rispetto di elettrodotti); • l'intervento deve prevedere l'allargamento della strada Boschetti, anche in ragione del transito di veicoli a servizio di attività produttive, nonché il miglioramento dell'innesto della stessa strada sulla SS11; • la progettazione dell'intervento dovrà tenere in considerazione che l'area è potenzialmente interessata da alluvioni rare, prevedendo adeguati accorgimenti, evitando ad esempio la realizzazione di piani interrati.
<p>Azione 5.a</p>	<p>Potenziamento sistema ciclopedonale locale e sovracomunale con previsione di nuovi tracciati</p>
<p>Sintesi potenziali effetti ambientali / criticità ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • fascia di rispetto RIM • contiguità / interferenza con il territorio agricolo • interferenza con Reti ecologiche
<p>Misure alternative individuate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la progettazione degli interventi ricadenti entro fasce RIM dovrà essere condotta nel rispetto delle norme vigenti a salvaguardia del reticolo idrico; • la progettazione degli interventi dovrà essere condotta coerentemente con i contesti rurali attraversati, lungo le strade esistenti, e nel rispetto del paesaggio agrario e delle sue qualità e peculiarità ecologiche e ambientali; eventuali equipaggiamenti vegetali dovranno prevedere l'uso di essenze arboree e/o arbustive autoctone e non allergogene.
<p>Azione 6.a</p>	<p>Potenziamento sistema del verde con nuovo parco periurbano in via S. Stefano (con riduzione della superficie)</p>

**Sintesi potenziali effetti ambientali /
criticità ambientali**

- fascia di rispetto di elettrodotto aereo;
- fascia di rispetto RIM;
- vincolo PGRA – Area P2/H e da classe di fattibilità geol. 4a.
- Interferenza con sedime dell'intervento "BG-E-262 Opere di regimazione idraulica sul fiume Serio finalizzate alla protezione dell'abitato di Mozzanica" (ad oggi in fase di sviluppo progettuale)
- localizzazione entro il territorio del Parco del Serio e nel corridoio primario RER

Valutazione di Incidenza: valutazione appropriata

Si da dato atto che la Variante generale al PGT in oggetto ricade tra i piani prevalutati da Regione Lombardia ed elencati nella scheda "caso specifico 17" di cui all'Allegato B alla DGR 4488/2021 e smi e, pertanto, non necessita di essere sottoposta a Valutazione di Incidenza.

Misure previste in merito al monitoraggio

Il sistema di monitoraggio è illustrato nel Rapporto Ambientale, in cui sono definiti la metodologia, le schede anagrafiche degli indicatori, le modalità operative e le tempistiche.

Parere motivato finale

In riferimento alla II Conferenza VAS, l'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente ha decretato:

"di esprimere, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007 n. VIII/0351, in attuazione dell'articolo 4 della Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., **PARERE MOTIVATO POSITIVO** *circa la proposta di Variante del PGT, a condizione che:*

- siano confermate e considerate negli atti di PGT le misure di miglioramento ambientale definite dal Rapporto Ambientale;*
- siano sviluppati approfondimenti finalizzati all'integrazione dei contributi ambientali pertinenti forniti dai Soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati;*

L'Autorità competente per la VAS
geom. Davide Vezzoli

L'Autorità procedente per la VAS
arch. Roberto Zampoleri

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005